



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

DIREZIONE GENERALE
DIVISIONE RISORSE UMANE
Resp. Lucia Tesei
UFFICIO CONCORSI E RELAZIONI SINDACALI
Resp. Valeria Salati

Decreto del Direttore Generale

Classif. VII/1

n. allegati: 1 (elenco titoli di preferenza)

Oggetto: selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, in regime di tempo pieno (36 ore settimanali), di n. 1 unità di personale di categoria D – posizione economica D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Ufficio Tecnico del Benessere Animale dell'Università Politecnica delle Marche, per le esigenze degli Stabulari di Ateneo (Polo Didattico Scientifico di Torrette e Polo Didattico Scientifico di Monte Dago).

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università);
- VISTA** la Legge 5.2.1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i., e in particolare gli articoli 20, 21 e 22;
- VISTA** la Legge 12.3.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i., recante
- VISTA** la Legge 7.8.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", emanato con D.R. n. 533 del 14.5.2019;
- VISTO** il 9.5.1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;



- VISTO** il D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD” e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, “Codice in materia dei dati personali”, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2018 n. 101;
- VISTO** il D.Lgs. 11.4.2006 n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28.11.2005, n. 246” e s.m.i.;
- VISTO** l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” così come modificato dall’art. 2, comma 5, della Legge 26.2.2010 n. 25;
- VISTO** il D.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l’art. 2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA** la Legge 12.11.2011 n. 183, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)” ed in particolare l’art. 15, comma 1;
- VISTO** il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei”;
- VISTA** la Legge 6.11.2012 n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.”;
- VISTO** il D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 recante norme sul “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 25.5.2016 n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4.5.2016, in vigore dal 25.5.2018;
- VISTO** il D.Lgs. 15.6.2015 n. 81 e s.m.i.– “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10.12.2014 n. 183” ed in particolare il capo III, recante nuove disposizioni in materia di lavoro a tempo determinato;



- VISTO** il vigente Regolamento per l'assunzione di personale a tempo determinato, per le parti non disapplicate dal predetto D.Lgs. 81/2015 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 19.6.2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e per la prevenzione dell'assenteismo" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 27.12.2019 n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ed in particolare i commi 147, 148 e 149;
- VISTA** la delibera n. 468 del 30.11.2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha autorizzato l'assunzione n. 1 unità di personale tecnico amministrativo di Categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - figura specifica di "Medico Veterinario Designato", con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per un periodo di 12 mesi, in regime di tempo pieno, per lo svolgimento di attività nell'ambito del progetto dal titolo "*Sanità animale per l'utilizzo degli animali di laboratorio ai fini della ricerca scientifica*", presso l'Ufficio Tecnico del Benessere Animale, per le esigenze degli Stabulari di Ateneo (Polo Didattico Scientifico di Torrette e Polo Didattico Scientifico di Monte Dago).
- VISTO** il D.Lgs. 4.3.2014 n. 26, "Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici";
- VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 5.8.2021, "Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici";
- VISTO** il D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014, recanti disposizioni in materia di riserva di posti, nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
- CONSIDERATO** che sul posto messo a selezione con il presente bando è prevista la riserva per i militari volontari congedati pari a 0,30 posti;
- VISTO** che, risultando pari a 2,40 il resto percentuale derivante da precedenti selezioni, si determina una riserva teorica di n. 2 posti, con resto percentuale di 0,70;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10.1.1957 n. 3, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, ai sensi del quale "nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi



- speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;
- CONSIDERATO** che nella presente procedura viene bandito un solo posto e pertanto non è possibile applicare la riserva;
- CONSIDERATO** quindi che i posti vengono accantonati per essere banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTO** il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013 e dal DPCM 7.2.1994 n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- CONSIDERATO** che lo svolgimento delle attività connesse al posto bandito non implica l'esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero non attiene alla tutela degli interessi nazionali;
- VISTO** il DPCM 9.11.2021, “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- VISTO** il D.L. n. 36 del 30.4.2022, “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 79 del 29.6.2022;
- TENUTO CONTO** delle disposizioni per lo svolgimento in sicurezza delle prove concorsuali nel tempo vigenti, ed in particolare dell’Ordinanza 25.5.2022 del Ministero della Salute, relativa all’aggiornamento del “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;
- ACCERTATA** la disponibilità dei fondi per l’assunzione in parola

DECRETA

ART. 1 - Indizione della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l’assunzione n. 1 unità di personale tecnico amministrativo di Categoria D – posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - **figura specifica di “Medico Veterinario Designato”**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per un periodo di 12 mesi, in regime di tempo pieno, per lo svolgimento di attività nell’ambito del progetto dal titolo *“Sanità animale per l’utilizzo degli animali di laboratorio ai fini della ricerca scientifica”*, presso l’Ufficio Tecnico del Benessere Animale dell’Università Politecnica delle Marche, per le esigenze degli Stabulari di Ateneo (Polo Didattico Scientifico di Torrette e Polo Didattico Scientifico di Monte Dago).



Il **Medico Veterinario Designato** è componente dell'Organismo Preposto al Benessere degli Animali come previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 26/2014, al fine di adempiere alle funzioni indicate nell'art. 26 del medesimo decreto, ed è tenuto a partecipare a tutte le riunioni indette dall'Organismo stesso.

Compiti specifici:

il personale da assumere sarà adibito in via esclusiva alle attività connesse al progetto e nell'ambito delle mansioni proprie della categoria richiesta ed in particolare:

- controllo e monitoraggio delle condizioni di salute e assistenza sanitaria degli animali in stabulazione;
- verifica e gestione dei registri obbligatori di carico e scarico animali;
- attività di supporto ai ricercatori negli stabulari, in riferimento al mantenimento del benessere degli animali e nella gestione delle colonie animali geneticamente modificate e alle procedure di genotipizzazione;
- attività di assistenza veterinaria per garantire la rispondenza ai requisiti di legge;
- collaborazione con il Responsabile Benessere Animale, nelle attività necessarie al benessere e cura degli animali;
- controllo della buona esecuzione delle procedure sperimentali sugli animali;
- verifica dei progetti di ricerca sperimentali per gli ambiti medico veterinari;
- segnalazione e gestione stati di malattia, decisione sul mantenimento in vita o soppressione degli animali in condizione di sofferenza garantendo le condizioni di benessere previste dal D.lgs.26/2014;
- prescrizione e somministrazione di medicinali ad uso veterinario a scopo terapeutico o profilattico;
- per i casi specifici, previsti dalla norma, richiesta di autorizzazione alla detenzione di medicinali veterinari, da inoltrare alle Autorità competenti, corredata alla gestione di un registro per carico e scarico dei farmaci stessi;
- uso della piattaforma BDNS Ministeriale.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria D può svolgere sono caratterizzate da:

- grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

ART. 2 - Pari opportunità

Ai sensi dell'art. 27 comma 5 del Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198, alla selezione indetta con il presente bando sono ammesse a partecipare le persone dell'uno e dell'altro sesso, in possesso dei requisiti previsti dal successivo articolo 3.

L'Università Politecnica delle Marche garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro.



Nel presente documento l'uso del genere maschile sovraesteso è dovuto unicamente a esigenze di semplicità del testo.

ART. 3 - Requisiti per l'accesso

Per l'accesso alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) possesso di uno dei seguenti **titoli di studio**:

| DIPLOMA DI LAUREA (DL) ordinamento antecedente il DM 509/99 | CLASSI DELLE LAUREE DM 509/99 | CLASSI DELLE LAUREE DM 270/04 |
|---|---|---|
| Medicina Veterinaria | <i>laurea specialistica (LS) classe 47/S Medicina Veterinaria</i> | <i>laurea magistrale (LM) classe LM-42 Medicina Veterinaria</i> |

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, fermi restando tutti gli altri requisiti soggettivi previsti, l'assunzione è subordinata al rilascio del provvedimento di equiparazione (art. 2 del DPR 30.7.2009, n. 189; art. 38 D.Lgs. 165/2001) o del riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in base ad accordi internazionali. Nel caso in cui il titolo non sia stato equiparato o riconosciuto al momento di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato dovrà espressamente dichiarare di aver avviato l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e sarà ammesso al concorso con riserva da sciogliersi subordinatamente all'esito della procedura di riconoscimento o equiparazione.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate.

Le modalità di richiesta di equivalenza dei titoli di studio stranieri, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sono pubblicate sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica, nella sezione "Strumenti e controlli - Moduli equivalenza titoli di studio".

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 *"la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione"*;

- b) possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario;
- c) iscrizione all'Albo professionale dei Medici Veterinari;
- d) possesso di un titolo di studio universitario di terzo ciclo, che assicuri la competenza nelle materie di cui all'allegato V del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, sulla base dei moduli di cui all'allegato 1 del D.M. 5 agosto 2021 (DM 5 agosto 2021, art.3, c.6). Per i titoli conseguiti all'estero valgono le disposizioni sull'equipollenza e sull'equivalenza sopra indicate per il diploma di laurea;



e) attestato di formazione necessario per svolgere il ruolo di medico veterinario designato, ai sensi del Decreto Ministeriale 5 agosto 2021, art. 4 comma 2;

f) in alternativa ai punti d) ed e):

aver ricoperto il ruolo di medico veterinario designato, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, per almeno 30 mesi nell'arco dei 5 anni antecedenti il 23/09/2021, anche non continuativamente, rientrando nella disciplina transitoria (art. 8, comma 2 del D.M. 5 agosto 2021)

ovvero

ricorrano le condizioni previste dall'art. 8, comma 5, del DM. 5.8.2021, che recita testualmente:

“E' altresì valida la qualifica acquisita prima dell'entrata in vigore del presente decreto, per i compiti di cui ai commi 2 e 3, del presente articolo, a condizione che il compito sia stato svolto per almeno sei mesi, nell'arco dei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore del presente decreto, anche non continuativamente, ed entro il termine di diciotto mesi, decorrenti dalla data di entrata in vigore del presente decreto, venga effettuata l'iscrizione ad un corso universitario di terzo ciclo, da comunicarsi nell'apposita sezione del portale del Ministero della Salute - VETINFO - secondo le modalità indicate nel decreto direttoriale di cui all'art. 6, comma 2, del presente decreto”;

- g) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età massima per il collocamento a riposo;
- h) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea.

Possono partecipare alla selezione anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- i) idoneità fisica all'impiego per il quale si concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore/la vincitrice della selezione, in base alla normativa vigente;
- j) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- k) non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3.



I cittadini non italiani devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti, sia per i cittadini italiani sia per i cittadini non italiani, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato.

ART. 4 - Pubblicazione del bando e modalità di presentazione on-line della domanda.

L'avviso di indizione della presente selezione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso, il bando in versione integrale sarà pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite l'applicativo informatico disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando, sopra riportata.

L'accesso alla piattaforma sarà consentito esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Tutte le informazioni per la corretta compilazione ed il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella "*Guida alla compilazione della domanda on-line*" pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica sopra descritta.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. La domanda sarà inoltrata dal sistema solo in seguito alla verifica dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione, di cui al successivo art. 5.

Ogni candidato potrà inviare una sola domanda.



Alla domanda dovrà essere allegato in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG (dimensione massima per allegato: 5 MB):

- curriculum culturale e professionale redatto preferibilmente nel formato europeo.
Il curriculum costituirà oggetto di valutazione, per cui dovranno essere indicati i titoli di valutazione, secondo quanto indicato al successivo art. 6.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, e della Legge 68/1999 ovvero coloro che sono affetti da DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nel modulo domanda, i benefici di legge, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tal caso dovranno allegare una **certificazione medico-sanitaria rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica**, che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, per consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri candidati.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal candidato in fase di autenticazione.

L'applicativo per la presentazione della domanda in modalità telematica resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione on-line potrà essere richiesta inviando una richiesta di supporto direttamente dall'interno della piattaforma.

L'assistenza sarà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo (domicilio o e-mail) indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) codice fiscale;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana, tranne che per i cittadini di cui al punto c) del precedente art. 3 che dovranno indicare la propria cittadinanza ovvero specificare la propria appartenenza ad una delle categorie tra quelle ivi previste;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



- 6) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne riportate (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, con l'indicazione dell'Ateneo che lo ha rilasciato e della data di conseguimento, specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 3, lett. a);
- 8) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario;
- 9) di essere iscritto all'Albo professionale dei Medici Veterinari;
- 10) di essere in possesso di un titolo di studio universitario di terzo ciclo, che assicuri la competenza nelle materie di cui all'allegato V del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 26, sulla base dei moduli di cui all'allegato 1 del D.M. 5 agosto 2021 (DM 5 agosto 2021, art.3, c.6) specificando per i titoli conseguiti all'estero il sussistere di una delle condizioni previste al precedente art. 3, lett. a);
- 11) di essere in possesso dell'attestato di formazione necessario per svolgere il ruolo di medico veterinario designato, ai sensi del Decreto Ministeriale 5 agosto 2021, art. 4 comma 2;
- 12) **in alternativa ai numeri 10) e 11)**, il sussistere di uno dei requisiti previsti alla lettera f) del precedente art. 3;
- 13) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i nati fino al 1985);
- 14) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 15) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10.1.1957 n. 3;
- 16) gli eventuali titoli di preferenza a parità di valutazione (allegato 1);
- 17) il proprio domicilio o recapito al quale desiderano siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione anche di una sola di esse, se non sanabile, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

ART. 5 - Contributo di partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto un contributo di € 10,00=, a parziale recupero del costo sostenuto per la gestione della procedura.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando seguendo le istruzioni riportate nella pagina web di pubblicazione del bando medesimo ed **esclusivamente** con le modalità indicate.

Il contributo non è in alcun caso rimborsabile.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.



ART. 6 - Titoli di valutazione

La selezione indetta con il presente bando è per titoli ed esami.

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di **20 punti**.

Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

| Categoria | Punteggio massimo attribuibile |
|---|--------------------------------|
| a) titolo di studio (<i>laurea</i>) per l'accesso alla selezione, con riguardo alla votazione conseguita | punti 3 |
| b) diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici, master universitari | punti 3 |
| c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali | punti 1 |
| d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni o aziende private | punti 6 |
| e) incarichi professionali o servizi speciali svolti | punti 6 |
| f) altri titoli quali attività didattiche, partecipazioni a convegni o seminari di studio | punti 1 |

I titoli dovranno essere prodotti **esclusivamente** allegando il proprio curriculum culturale e professionale redatto preferibilmente nel formato europeo.

Nel curriculum dovranno essere indicati in maniera analitica tutti gli elementi necessari per la valutazione dei titoli (es.: votazione riportata nel titolo di studio, per i rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato specificare il datore di lavoro, la sede, la data di inizio e di fine rapporto (gg/mm/aaaa) e il regime orario (tempo pieno o % di part-time).

Per qualsiasi attività lavorativa dichiarata nel curriculum è necessario indicare la tipologia del rapporto.

Non si configurano come rapporti di lavoro subordinato i contratti riferiti a co.co.co., incarichi, assegni di ricerca, borse di studio, collaborazioni studentesche, ecc..

I candidati dovranno indicare tutti gli elementi necessari, oltre che per la valutazione dei titoli, anche per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

Non saranno valutati titoli non compresi tra quelli sopraindicati o dichiarati in maniera incompleta.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".



ART. 7 - Programma e prove d'esame

Le prove d'esame, che consistono in una prova scritta ed una prova orale, sono dirette ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, incluse quelle relazionali in relazione al profilo professionale ricercato.

Materie oggetto delle prove selettive:

- **verteranno sulle tematiche dei compiti propri della figura ricercata, indicati al precedente art. 1.**

In fase di prova orale verrà altresì accertata la conoscenza:

- **della lingua straniera: inglese**
- **delle applicazioni informatiche: principali applicazioni del Pacchetto Office.**

La prova scritta potrà svolgersi con l'ausilio di supporti informatici.

Alla prova scritta è attribuito un massimo di 40 punti.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 28/40.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio attribuito ai titoli mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale on-line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it nella sezione "Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi".

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né utilizzare telefoni cellulari ed apparecchiature elettroniche di alcun genere.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di 40 punti. Tale prova si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 28/40.

L'Università ha facoltà di decidere lo svolgimento in videoconferenza della prova orale.

ART. 8 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione indetta con il presente bando sarà nominata ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per l'assunzione di personale a tempo determinato dell'Università Politecnica delle Marche.

Le sedute della Commissione giudicatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame ovvero, in caso di orale telematico, sarà notificato al termine della seduta telematica.



ART. 9 - Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Università Politecnica delle Marche - Piazza Roma 22 - Ancona, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, e qualora non li abbiano già indicati nella domanda, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 della Legge 445/2000, inerente ai titoli di preferenza posseduti, fornendo tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati ivi contenuti.

I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

ART. 10 – Graduatoria

Espletate le prove d'esame, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, del voto conseguito nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli, tenuto conto che il punteggio massimo attribuibile ai titoli e alle prove è pari a 100.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze, sarà approvata la graduatoria di merito e sarà dichiarato/a il vincitore/ la vincitrice.

La graduatoria, unitamente alla dichiarazione del vincitore/della vincitrice, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale on line dell'Università Politecnica delle Marche all'indirizzo www.univpm.it.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine di validità della graduatoria in base alla normativa vigente ed il termine per eventuali impugnative.

ART. 11 - Assunzione in servizio

Il vincitore /La vincitrice sarà invitato/a a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'assunzione in prova in conformità a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti e ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Il contratto individuale di lavoro stabilirà la decorrenza del rapporto nonché specifiche norme regolanti il periodo di prova.

Gli aspiranti che per giustificati motivi di impedimento non accettino l'assunzione saranno collocati, per una sola volta, in coda alla graduatoria, secondo l'ordine di rinuncia dei candidati precedentemente convocati, fermo restando il periodo di validità della graduatoria stessa.

Chi senza giustificato motivo non proceda nel termine stabilito dall'Amministrazione, a seguito di formale comunicazione, alla stipula del contratto o non assuma servizio nei termini prescritti decadrà dal diritto all'assunzione in servizio.



Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. nel tempo vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata, il regime orario del contratto a termine e le disposizioni specifiche previste per i contratti a tempo determinato.

Il trattamento economico è quello previsto per la Categoria D, posizione economica D1, in regime di tempo pieno. Spettano inoltre le eventuali indennità fisse e ripetibili in proporzione alla durata del contratto.

Per tutto quanto non espressamente indicato in merito alla costituzione del rapporto di lavoro, si applicano le norme contenute nel vigente C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca (sezione Università).

ART. 12 - Periodo di prova

Il periodo di prova, secondo la disciplina dell'art. 20 del CCNL del 16.10.2008, avrà la durata di 4 settimane non rinnovabili o prorogabili. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Non sono soggetti al periodo di prova coloro che abbiano prestato servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa Università, per almeno 6 mesi continuativi, nella stessa categoria ed area e con attività lavorativa affine a quella prevista dal nuovo contratto.

ART. 13 - Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore /dalla vincitrice. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la persona decadrà dall'assunzione.

ART. 14 - Accesso agli atti

I concorrenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi del Titolo III del "Regolamento in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso documentale, di diritto di accesso civico e di diritto di accesso generalizzato", adottato da questo Ateneo, con le modalità ivi previste.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell'"Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016 per il trattamento dei dati personali degli interessati effettuato nell'ambito delle procedure di reclutamento del personale e di procedure



di selezione per il conferimento di assegni di ricerca, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”, approvata con D.R. n. 832 del 2.8.2018, consultabile al seguente link:

http://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_procedure_reclutamento_personale_e_selezione_conferimento_assegni_ricerca_inarichi_collaborazione_e_o_insegnamento

ART. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 7.8.1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Responsabile della Divisione Risorse Umane dell’Università Politecnica delle Marche.

ART. 17 - Calendario d'esame

Il calendario d’esame sarà pubblicato all’Albo Ufficiale on-line dell’Università Politecnica delle Marche all’indirizzo www.univpm.it nella sezione “Bandi di concorso e mobilità – Personale Tecnico Amm.vo – Bandi e avvisi”

La pubblicazione del calendario d’esame sul portale d’Ateneo equivale a notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione dovranno presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nei giorni ed alle ore indicati, muniti di valido documento di riconoscimento.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario, questa Amministrazione provvederà a comunicare ai candidati il nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per la prova mediante pubblicazione di notifica all’Albo Ufficiale on line dell’Università Politecnica delle Marche, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data nuovamente definita per la prova scritta e 20 per la prova orale.

Ai sensi della vigente normativa il presente provvedimento non è soggetto al visto degli organi di controllo esterni.

Ancona, data come da *segnatura*

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Iacopini

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.



Allegato n. 1

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

(art. 5, 4° e 5° comma, DPR 9.5.1994 n. 487, integrato con DPR 30.10.1996 n. 693 e con l'art. 2, comma 9, della Legge 16.6.1998 n. 191)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.